

Omelia di Domenica 3 Settembre 2017 – XXII Domenica del Tempo Ordinario

"Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua."

In questa frase di Gesù appena udita nel Vangelo, tre cose balzano agli occhi: c'è un no da dire (1), c'è qualcosa da prendere (2) e c'è qualcuno da seguire (3).

Provo a dire qualcosa su queste importanti parole di Gesù.

> Rinnegare se stessi.

Perché dobbiamo dirci dei no?

La risposta la sappiamo fin dai tempi del catechismo: a partire dal peccato originale, la natura umana è rimasta segnata, per cui non ci è più possibile ottenere tutto, accedere a tutto, riuscire a fare tutto. Non è un caso ad esempio che lungo le strade ci siano sensi vietati.

Come non è un caso che ci si imbatta in frasi tipo ingresso *vietato ai minori di 18 anni / programma proibito ai minori di 14 / divieto di parlare col conducente / divieto di balneazione.*

E' la natura umana che, proprio perché limitata, ha bisogno di asticelle che le ricordino i confini da rispettare.

Tempo fa uscì un libretto dal titolo: *Se mi vuoi bene, dimmi di no.*

Anni fa, ero a pranzo in una famiglia e fui messo a disagio dalla frase del figlio, avrà avuto 10 anni. All'improvviso e senza peli sulla lingua, come è tipico dei bambini, mi dice: *Sai don, io ho un papà che non mi vuole bene. E io: Ma perché parli così!?* E lui: *Sì sì, non mi vuole bene perché non mi sgrida mai.*

Ecco allora una domanda da porsi: c'è un segreto per riuscire a dire i no che dobbiamo dirci e che dobbiamo dire?

Di no ad esempio a certe occasioni che, pur appetibili, non fanno il nostro bene. Rispondo con le parole di don Primo Mazzolari: prima viene l'amore, poi il disamore. Che è come dire: quando sei davvero innamorato, qualsiasi altra persona, pur carina fin che vuoi che ti si presenti, non cambia il tuo sentimento.

Se il tuo sì a qualcuno è convinto, il no ad altri ti verrà naturale.

Prima viene il sì, poi il no: quando c'è un sì convinto, il no ad altri inviti risulta più praticabile.

> Seguimi.

Si tratta di un invito che risponde pienamente a come è fatto l'essere umano: l'uomo è fatto per andare dietro a qualcuno.

Cosa sono le amicizie e gli amori se non il segno che la solitudine non fa per noi, ma che, al contrario, c'è in tutti il desiderio di seguire qualcuno e la tendenza a stringere legami ?!

E che siamo fatti non per stare fermi ma in movimento, ce lo ha detto anche la frase che ci ha guidato nel pellegrinaggio a Fatima dei giorni scorsi: *Nessuno è un arrivato. Il cammino è dentro di te. Un pellegrinaggio serve a condurti dentro di te, là dove decidi le scelte importanti.* Sono parole di E. Bianchi, che ci ricordano che l'uomo è fatto non per abitare una casa ma per abitare la strada.

Ora, proprio perché siamo strutturalmente fatti così, Gesù, per non vederci dietro a persone sbagliate, c'invita a seguire Lui.

Dopo domani, martedì, 5 settembre, sarà la festa di Madre Teresa di Calcutta, santa.

Sentite su questo argomento cosa disse un giorno: *Quando non potrai camminare veloce, cammina come puoi. Quando le tue gambe sono stanche, usa il bastone. Quando non potrai più camminare, cammina con il cuore. Però, non fermarti mai!* Che è come dire: sappi sempre guardare avanti qualunque cosa ti succeda, niente deve arrestare il tuo percorso, non ti accada di arrestare il tuo cammino in adorazione di false seduzioni, ma sappi fare come i Magi del Vangelo che camminarono/camminarono, sempre però dietro la stella.

Il Vangelo riferisce che ci fu una donna, Maria, che un giorno partì per un lungo viaggio verso la parente Elisabetta.

E quanto camminò!

Bene, chiediamole allora due cose: che ci persuada che vivere è un cammino e non uno stare fermi, e che questo nostro camminare non sia un navigare a vista ma un percorso con un traguardo.

Preghiamo così: *Maria, madre di Gesù e nostra, aiutaci a camminare guardando una stella, ascoltando una voce e seguendo le orme di certi passi, quelli di Gesù. Se ci vedi allo sbando, fermati per aiutarci a rimetterci in cammino. E rivolgici parole di incoraggiamento come solo tu sai dire.*